



Piano Triennale Offerta Formativa

4 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 4 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8111/A.1.a del 11/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL TERRITORIO - BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI

Contesto socio-ambientale

L'IC4, costituito da due plessi di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di I grado, è situato nella zona nord orientale delle città di Modena, corrispondente al quartiere denominato "San Lazzaro-Modena Est". Il territorio, un tempo connaturato dalla presenza, quasi esclusiva, di attività di carattere industriale, si è progressivamente trasformato, nel corso dell'ultimo decennio, in area residenziale caratterizzata da molte aree verdi e servita da due linee di autobus e da una pista ciclabile che consente di raggiungere il centro cittadino.

Le famiglie degli alunni iscritti presso l'IC4, possono usufruire di numerosi servizi che offrono possibilità ricreative e aggregative: biblioteche di quartiere, la Polisportiva "Modena Est", tre parrocchie che accolgono nel pomeriggio gli alunni che richiedono un supporto nell'esecuzione dei compiti, l'area degli orti sociali, i cui operatori collaborano da diversi anni con la scuola e una piscina comunale.

Inoltre, in zona sono operative numerose associazioni di volontariato tra cui l'associazione "Città&Scuola" che ha sede nel plesso della Scuola secondaria di I grado dell'IC4.

L'Istituto opera su un bacino di utenza medio-alto, così come è possibile evincere anche dai dati di contesto desunti dai questionari dell'INVALSI, con un tasso di alunni con cittadinanza non italiana che oscilla intorno al 16%. La consistenza dei flussi migratori internazionali è rimasta pressoché costante negli anni, con alcune flessioni recenti. Si registra, inoltre, un'esigua presenza di studenti nomadi (circa l'1%) e di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale. Per far fronte alle diverse esigenze degli alunni e delle loro famiglie, l'Istituto promuove: percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri neoarrivati e di interventi di supporto linguistico itinere; offre un servizio di libri di testo in comodato d'uso; progetta attività formative, curricolari ed extracurricolari inclusive, di supporto allo studio o di potenziamento linguistico e scientifico/matematico che hanno determinato negli anni un



aumento degli iscritti rispetto al bacino d'utenza. La cura e l'attenzione che l'Istituto riserva alle specifiche esigenze di ciascun alunno, fanno sì che la percentuale di insuccesso scolastico, sia sempre relativamente bassa, così come il numero di bocciature.

I Comitati dei genitori dei tre plessi, partecipano attivamente alla vita scolastica degli studenti dell'IC4: sostengono, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuovono occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supportano l'Istituto nelle scelte educative.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC85100D
Indirizzo	VIA DIVISIONE ACQUI 160 MODENA 41122 MODENA
Telefono	059373339
Email	MOIC85100D@istruzione.it
Pec	moic85100d@pec.istruzione.it

❖ "PALESTRINA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85101G
Indirizzo	VIA B. MARCELLO 51 MODENA 41122 MODENA
Edifici	• Via B.MARCELLO 51 - 41122 MODENA MO
Numero Classi	15
Totale Alunni	324



❖ **SALICETO PANARO - MODENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85102L
Indirizzo	VIA FRESCOBALDI , 10 SALICETO PANARO 41122 MODENA
Edifici	• Via FRESCOBALDI 10 - 41122 MODENA MO
Numero Classi	20
Totale Alunni	485

❖ **FERRARIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM85101E
Indirizzo	VIA DIVISIONE ACQUI 160 MODENA 41100 MODENA
Edifici	• Via DIVISIONE ACQUI 160 - 41122 MODENA MO
Numero Classi	28
Totale Alunni	653

Approfondimento

L'istituto Comprensivo 4 di Modena nasce il 1° settembre 2016 dall'unione della scuola secondaria di primo grado "G.Ferraris" e delle scuole primarie "P.L.da Palestrina" e "Saliceto Panaro". Le origini della Scuola "Galileo Ferraris" risalgono al 1959, quando, come scuola di "Avviamento professionale" ad indirizzo industriale, venne istituita nella sede del "Palazzo Vignocchi". Il 20 febbraio 1960 fu intitolata allo scienziato "Galileo Ferraris" e, dal 1963, è diventata scuola media. Dal 1° settembre 1982 la scuola si è trasferita nella



nuova sede di via Divisione Acqui 160, nel quartiere di provenienza della sua utenza, in un edificio che era all'epoca il più moderno della città e che, ancora oggi, soddisfa egregiamente le esigenze di una scuola moderna, laboratoriale e innovativa. Dal 1° settembre 1978 le scuole primarie "P.L.da Palestrina" e "Saliceto Panaro" hanno costituito il 10° Circolo, il primo della città di Modena ad adottare il tempo pieno, con la collaborazione del Comune, inizialmente in forma sperimentale. In seguito al Circolo è stata abbinata una scuola materna statale che, essendo però in una zona molto decentrata, nel mese di settembre del 1984, a causa dell'esiguo numero di bambini frequentanti, è stata chiusa. Nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1999/2000 e 2013/2014, al Circolo sono stati abbinati il Centro territoriale Permanente per l'educazione agli adulti di Modena (CTP) e tre scuole carcerarie. Nel settembre 2014, quando il CTP è diventato autonomo e si è costituito il CPIA, al 10° Circolo è stata abbinata la scuola materna "Boccherini" che dal settembre 2016 è confluita nell'Istituto Comprensivo 8 di Modena. Attualmente l'IC4 conta in totale 61 classi: 27 classi presso la scuola secondaria di I grado "G. Ferraris", con orario articolato su 5 giorni di frequenza settimanale, 20 classi a tempo pieno presso la scuola primaria "Saliceto Panaro" 14 classi a tempo pieno presso la scuola primaria "P.L. da Palestrina". Presso il plesso di via Divisioni Acqui 160, sono presenti gli uffici della Dirigenza, del Direttore generale dei servizi amministrativi e della segreteria.

RICONIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	44
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	3



Falegnameria 1

Biblioteche Classica 3

Aule Magna 3

Strutture sportive Palestra 3

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 84

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 72

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 4

LIM presenti in ogni aula dell'Istituto 63

RISORSE PROFESSIONALI

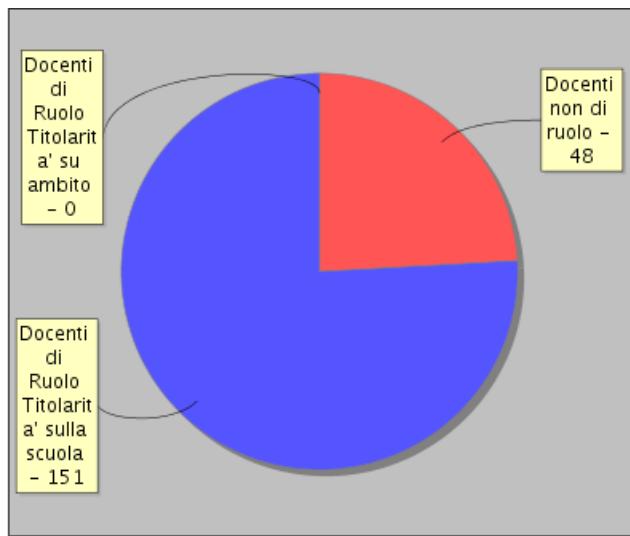
Docenti 160
Personale ATA 26

❖ Distribuzione dei docenti

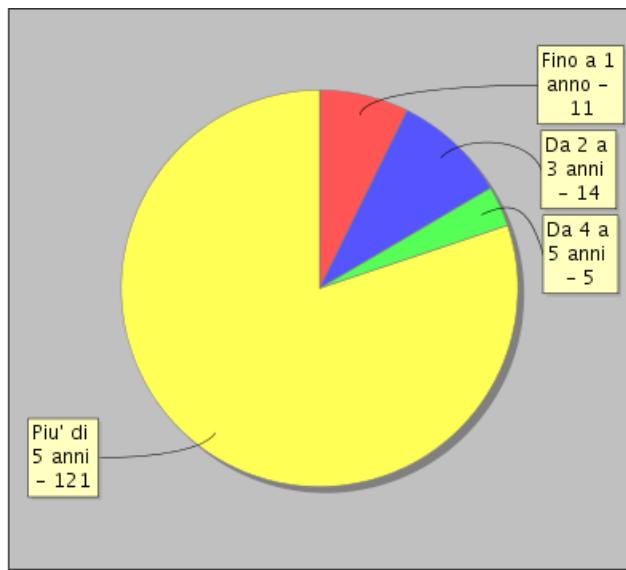
Distribuzione dei docenti per tipologia di Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità



contratto



nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
ruolo)





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto intende rispondere alle esigenze formative degli alunni attraverso i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- contribuire alla **formazione** di un adeguato equilibrio affettivo/relazionale e alla costruzione di una positiva immagine di sé;
- formare un' **intelligenza dialettica e critica**, capace di orientarsi attraverso scelte autonome e responsabili;
- creare l'attenzione ad un' **idea positiva di diversità** che sia funzionale alla sua valorizzazione intesa come ricchezza umana e culturale, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio economico o sociale;
- curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, potenziare le eccellenze e ridurre al minimo l'insuccesso scolastico;
- Promuovere e garantire l' **integrazione scolastica** e il **successo formativo** di tutti gli studenti, con particolare riguardo a coloro che di trovano in situazioni di handicap;
- sviluppare sia **il sapere che il saper fare** in tutte le discipline;
- offrire un **insegnamento aperto** all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai fondamentali irrinunciabili della Cultura;
- assicurare a tutti una **formazione di base**, adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata;
- Interagire con le **risorse del Territorio**, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli a comprendere la molteplice realtà in cui si vive;
- dialogare in maniera costruttiva con i genitori per costruire, nelle differenti responsabilità e nel rispetto dei ruoli, una ricca **comunità educante**, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

Traguardi

Realizzare maggiore continuità tra i due ordini di scuola: Primaria e Secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1. Migliorare gli esiti nella prova di ascolto di inglese (IC4).

Traguardi

Migliorare le competenze di ascolto nella lingua inglese.

Priorità

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'ESCS (S. Secondaria). 3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (S. Primaria).

Traguardi

Ottenere uniformità nei risultati scolastici tra le varie classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruzione di un curricolo trasversale, afferente alle Competenze Chiave di Cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il Nuovo Modello di Certificazione delle Competenze.

Traguardi

Elaborazione di un Curricolo trasversale d'Istituto e un Curricolo disciplinare ai quali



i docenti faranno riferimento per la stesura della Progettazione Curricolare.

Priorità

Costruzione di un Curricolo di educazione civica secondo quanto previsto dalla Legge 20 Agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Traguardi

"Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Risultati A Distanza

Priorità

In tutto l'IC4: maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficolta' nella strumentalita' di base e nell'apprendimento

Traguardi

Rafforzare le competenze di base degli alunni che presentano maggiori debolezze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo 4 individua le seguenti **Priorità Strategiche** da collegarsi agli obiettivi formativi indicati al comma 7 della Legge 107/2015:

1. Migliorare i risultati dell'apprendimento, valorizzando e potenziando le competenze e le metodologie laboratoriali, anche attraverso una più approfondita riflessione sulle pratiche valutative.
2. Valorizzare e potenziare le competenze di cittadinanza.
3. Potenziare le azioni di continuità interna all'istituto (dalla S. Primaria alla S. sec. di primo grado) e in uscita (S. Sec. di secondo grado - risultati a distanza)
4. Creare ambienti di apprendimento idonei ai bisogni formativi ed educativi degli studenti.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "CURRICOLO VERTICALE"

Descrizione Percorso



- Durante il **corrente anno scolastico**, il Curricolo Verticale riferito alle discipline di Italiano, di Matematica e di Inglese, verrà condiviso ed attuato da tutto il Collegio.
- Nel **biennio successivo**, il Curricolo sarà implementato ed attuato con tutte le altre discipline attraverso un lavoro di raccordo tra i Dipartimenti e/o Ambiti disciplinari chiamati a progettare in Verticale.
- Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020/21, dell'insegnamento dell'educazione civica, viene redatto entro il mese di ottobre 2020 il Curricolo trasversale di educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un curricolo verticale esteso a tutte le discipline e condiviso da tutto l'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE RIFERITO A TUTTE LE DISCIPLINE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I membri del NIV.

Risultati Attesi



- Riduzione della frammentazione tra i due ordini di scuola
- Monitoraggio relativo ai traguardi in uscita, tra un ordine e l'altro, che diventano prerequisiti essenziali prioritari
- Miglioramento degli esiti scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Curricolo di Educazione civica è redatto da una Commissione coordinata dalla F.S. del PTOF.

Risultati Attesi

- Condividere i percorsi costruiti nei vari dipartimenti e team di classe
- Monitorare le azioni e i percorsi attuati coerentemente con il Curricolo di educazione civica pianificato all'interno dell'IC4
- Analizzare le azioni e i percorsi
- Costruire buone prassi



❖ **"PERSONALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE"**

Descrizione Percorso

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, ciascun docente a inizio di anno scolastico effettua:

- analisi della situazione di partenza per conoscere tanto i bisogni educativi degli alunni, quanto le risorse a disposizione
- definizione degli obiettivi didattici ed educativi generali calibrati al contesto classe
- definizione dei prerequisiti necessari per raggiungere gli obiettivi precedentemente individuati
- costruzione dei percorsi da attivare in relazione ai mezzi, alle strategie, ai metodi, ai tempi e le risorse strumentali per il raggiungimento degli obiettivi
- verifica in itinere degli obiettivi prefissati
- regolazione della programmazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare i contesti classe per calibrare a inizio di anno scolastico la progettazione con scansione temporale ben definita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'ESCS (S. Secondaria).
3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (S. Primaria).



» "Priorità" [Risultati a distanza]

In tutto l'IC4: maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficolta' nella strumentalita' di base e nell'apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Durante l'analisi iniziale dei bisogni del gruppo classe, porre particolare attenzione agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o in situazioni di svantaggio socio-economico culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In tutto l'IC4: maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficolta' nella strumentalita' di base e nell'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1. REALIZZAZIONE DI UN FORMAT - GUIDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Membri del **Niv**

Risultati Attesi

- **Utilizzo** funzionale di un **format**
- **Monitoraggio** dei **contenuti** del format

❖ **"PROVE DI VERIFICA COMUNI"**

Descrizione Percorso



Costruzione di verifiche comuni per le discipline di italiano, di matematica e di inglese. La somministrazione avverrà in ingresso, alla fine del primo e del secondo quadri mestre.

Le verifiche, in tutti e tre i periodi, per la scuola Primaria e Secondaria, terranno conto di tutti gli ambiti di riferimento della disciplina.

Per ciascuno degli ambiti indagati saranno costruiti uno o più quesiti.

Per tutte le discipline, i criteri di misurazione saranno condivisi tra tutte le docenti dei diversi team.

Gli esiti delle verifiche in questione dovranno essere tabulati e analizzati dalle docenti. I gruppi di classi parallele per la Primaria e i consigli di classe per la Secondaria si confronteranno sugli esiti.

I materiali prodotti saranno oggetto di studio per il monitoraggio annuale del PDM.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un curricolo verticale e di un PTOF che rendano unitaria l'identità dell'istituto di nuova formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Migliorare gli esiti nella prova di ascolto di inglese (IC4).

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi, sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'ESCS (S. Secondaria).
3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai



risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte (S. Primaria).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "COSTRUZIONE DI PROVE COMUNI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

NIV e alcuni docenti incaricati dal Dirigente.

Risultati Attesi

- Rilevazione e analisi dei dati per il monitoraggio continuo delle classi dell'Istituto.
- Individuazione precoce delle criticità.
- Interventi mirati, anche attraverso progetti specifici di potenziamento e attraverso un uso delle risorse umane e materiali, più rispondente ai bisogni delle diverse realtà delle classi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC4 si avvale di un'organizzazione attenta alle esigenze educative e formative degli studenti.

SCUOLE PRIMARIE



Nelle scuole **Primarie**, entrambe a tempo pieno, la scuola rimane aperta, dal Lunedì al Venerdì. Di seguito è riportato il relativo quadro orario:

Classi	Orario d'inizio lezione	Orario uscita	Orario entrata degli alunni
1^	8:25	16:25	8:20/8:25
2^,3^,4^,5^	8:30	16:30	8:25/8:30

Tale scansione oraria è stata pensata per offrire un servizio che risponda alle **norme sulla sicurezza**, evitando affollamenti che possono creare disagio e situazioni di pericolo, negli spazi comuni che conducono gli studenti nelle rispettive aule scolastiche.

Entrambe le Scuole Primarie, Palestrina e Saliceto P. mettono a disposizione un servizio di prescuola (dalle 7:30 all'orario di inizio delle lezioni) e post scuola (dalle 16:30 alle 18:30).

Offrono un servizio mensa per chi ne vuole usufruire, ma dà anche la possibilità di poter uscire alle 12:30 e rientrare per le ore di lezione pomeridiane.

L'orario per gli allievi che decidono di non restare a scuola per la consumazione del pasto, è fissato dalle 13:45 alle 14:00, come previsto dalla **Circolare n.73**.

I momenti ricreativi previsti sono due: dalle 10:30 alle 10:50 e dalle 12:30 alle 14:30

Dall'anno scolastico 2020/2021 lo stato di emergenza causato dall'Epidemia Covid-19, ha creato l'esigenza di rimodulare l'organizzazione della scansione oraria relativa a ingressi, uscite, mensa e servizi di prescuola e poliscuola. Per ripartire in sicurezza si è reso necessario scaglionare orari d'ingresso e uscite, ricreazioni e mensa.

SCUOLA SECONDARIA

L'orario di frequenza dal lunedì al venerdì, sarà dalle 8:00 alle 14:00, con due intervalli previsti nell'arco della mattinata:



Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00	
<i>Ingresso</i>	7:55 - 8:05
<i>Inizio lezioni</i>	08:06
<i>1^ ora</i>	8:06 - 9:00
<i>2^ ora</i>	9:00 - 9:55
<i>Intervallo 1</i>	9:55 - 10:05
<i>3^ ora</i>	10:05 - 11:00
<i>4^ ora</i>	11:00 - 11:55
<i>Intervallo 2</i>	11:55 - 12:05
<i>5^ ora</i>	12:05 - 13:00
<i>6^ ora</i>	13:00 - 14:00

Orario indirizzo musicale

L'**orario** per gli allievi frequentanti l'**indirizzo musicale** varia per ciascun alunno poiché le lezioni di strumento sono individuali.

Orario di servizio

Docenti di strumento musicale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Violino	14:00 -18:00	14:00 - 17:45	14:00 - 17:30	14:00 - 18:00	14:00 - 16:45
Chitarra	14:00 - 18:50	14:00 -16:40	14:00 -17:45	14:00 - 18:15	14:00 - 16:30
Pianoforte	14:00 - 18:00	14:00 - 17:45	14:00 - 17:30	14:00 - 18:00	14:00 - 16:45



				14:00 - 15:30
Clarinetto	14:00 - 19:15	14:00 - 17:45	14:00 - 17:30	14:00 - 18:00

Anche per la scuola secondaria durante l'anno scolastico 2020/2021 lo stato di emergenza ha creato la necessità di rimodulare l'orario d'ingresso e di uscita degli alunni. Lo scaglionamento dell'orario di ingressi e uscite ha garantito una ripartenza in sicurezza.

Il piano organizzativo iniziale è suscettibile di cambiamenti in un'ottica di miglioramento del servizio e sulla base della situazione epidemiologica.

l'Istituto, sia a livello di Scuola Primaria che di scuola Secondaria, tiene conto delle esigenze educative e formative degli utenti, creando un ambiente di apprendimento "idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni" secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

I **principi metodologici** che contraddistinguono l'IC4 sono:

- l'uso flessibile degli spazi;
- la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi per le varie discipline (laboratori di informatica, laboratori di scienze, spazi adeguati alla produzione musicale, alle attività artistiche e sportive);
- la disponibilità di spazi che promuovano il piacere alla lettura in una prospettiva multimediale;
- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli allievi nei percorsi didattici;
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità;

In tale prospettiva, nella prassi didattica, il corpo docente si avvale delle **metodologie** più funzionali alle esigenze educative degli allievi e agli obiettivi



formativi previsti dall'IC4: apprendimento per scoperta, cooperative-learning, didattica metacognitiva, flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica dell'errore, peer to peer.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PALESTRINA" MODENA	MOEE85101G
SALICETO PANARO - MODENA	MOEE85102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FERRARIS	MOMM85101E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"PALESTRINA" MODENA MOEE85101G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SALICETO PANARO - MODENA MOEE85102L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FERRARIS MOMM85101E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Secondo quanto richiesto nell'articolo 2 della Legge n.92 del 20 Agosto 2019, l'IC4 ha previsto nel curricolo d'Istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

L'orario riservato a tale insegnamento è di 33 ore annue, inserito nell'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il Curricolo di Educazione civica che integra l'offerta formativa dell'Istituto, ne specifica in modo dettagliato i tempi, in modo particolare relativamente alla trasversalità con le altre discipline coinvolte.

Approfondimento

Allegato: Insegnamenti e quadri orario

Relativamente a educazione civica il testo di legge prevede che il monte ore sia di almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito dell'orario complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

"Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". (Linee guida - Allegato A).

Il Curricolo di Educazione civica che integra l'offerta formativa dell'IC4, ne specifica in modo dettagliato i tempi, in modo particolare relativamente alla trasversalità con le altre discipline coinvolte.

ALLEGATI:

Insegnamenti e quadri orario.pdf



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC4 ha elaborato un curricolo trasversale delle competenze che fa parte integrante del PTOF. È stato avviato il lavoro di progettazione di un curricolo verticale, partendo dalle discipline oggetto d'indagine a livello nazionale. Come previsto dal PDM, sarà ampliato a tutte le altre. Il Curricolo d'Istituto si avvale di una progettualità che procede per aree di sviluppo inerenti la: - Didattica orientativa - Didattica inclusiva - Didattica digitale - Didattica della cittadinanza. Si allega il Piano annuale delle uscite, viaggi di istruzione ed esperienze didattiche e formative.

ALLEGATO:

PIANO ANNUALE 21-22_IC4_MO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2020/2021 nel nostro Istituto è stato redatto il Curricolo trasversale di educazione civica secondo quanto previsto dalla legge n.92 del 20/08/2019 e del decreto del Ministero dell'Istruzione n.35 del 22/06/2020 recante le Linee Guida relative all'attuazione della legge medesima. Il documento allegato riporta i contenuti specifici del Curricolo di educazione civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA_IC4MO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale riferito alle discipline: italiano, inglese, storia, geografia, matematica e scienze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DELLE DISCIPLINE_IC4_MO.PDF



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Coerentemente con quanto previsto dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in linea con i Traguardi di sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni Nazionali e con il PNSD è stato nell'anno scolastico 2020/2021, nel nostro Istituto è stato redatto il Curricolo verticale per l'educazione alla cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE_IC4.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il Documento relativo al Curricolo delle competenze trasversali in chiave Europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI_PRIMARIA_SECONDARIA.PDF

Approfondimento

Il **Curricolo** rappresenta il fulcro del piano triennale e rende esplicita l'identità dell'Istituto a livello culturale, educativo e progettuale. Nostro riferimento programmatico è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali. L'art.8 D.P.R.N.275/1999 definisce in modo chiaro il senso e il significato delle Indicazioni, precisando i compiti dello Stato e quelli che spettano alle singole istituzioni scolastiche, stabilendo i livelli di prescrittività del testo e l'autonomia d'Istituto.

In tale prospettiva, definiti da parte del MIUR la meta e l'orizzonte verso cui tendere attraverso il curricolo, compito della scuola è determinare il "come" conseguirli, prevedendo contenuti, metodi, tempi, formule organizzative, soggetti impegnati, percorsi didattici, strumenti, criteri di verifica/valutazione, opportunità e/o situazioni di recupero, approfondimento e sviluppo.

Riteniamo utile per il nostro lavoro riferirci alle domande guida di R. Tyler, da noi rivisitate: - Quali sono le finalità educative che la scuola deve raggiungere? - Quali esperienze adatte a queste finalità sono disponibili? - Come possono essere



organizzate queste esperienze? Quale ambiente di apprendimento?

La pianificazione delle azioni nasce sempre dalla ricerca di una profonda condivisione di idee, pensieri, valori, teorie e pratiche volti al raggiungimento di obiettivi di miglioramento del processo d'insegnamento-apprendimento.

Nostro costante impegno risulta quello di porre massima attenzione alla centralità dell'alunno, facendo nostra l'esigenza descritta nel comma 1 della legge 107: " innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica".

Coerentemente con quanto sopra esposto, gli Orientamenti, le Finalità e le Priorità Strategiche espressi nella sezione di pertinenza, l'IC4 ha intrapreso una serie di azioni, declinate nel Piano di Miglioramento e volte a implementare una reale didattica per competenze. Tali azioni, la cui completa realizzazione è prevista nel triennio, hanno lo scopo di sistematizzare pratiche didattiche esistenti e di promuovere , anche attraverso percorsi formativi rivolti a tutto il Collegio Docenti, nuovi approcci metodologici che utilizzino, in modo più efficace, la flessibilità didattica e organizzativa prevista dalla normativa vigente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "ORIENTAMENTO"

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado dell'IC4 e alle loro famiglie. Le attività proposte vengono attuate dai docenti della classe, affiancati da esperti esterni finanziati, in parte, dall'associazione "Città e scuola" e, in parte, dal Comitato genitori. I docenti offrono aiuto alle famiglie in difficoltà anche per i contatti con le segreterie delle scuole di secondo grado per le procedure di iscrizione. Per gli alunni con disabilità è previsto un percorso di affiancamento, gestito dai docenti di sostegno della classe e dai docenti referenti dell'orientamento delle scuole di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Favorire la conoscenza dei percorsi formativi offerti dalle scuole di secondo grado.
- Approfondire alcuni aspetti del mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "PET THERAPY"

Il laboratorio si inserisce in una cornice di scuola inclusiva. E' infatti rivolto ad alunni con disabilità e con difficoltà relative alla sfera affettivo/relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Armonizzare la sfera cognitiva e affettiva - Migliorare la comunicazione intra e interpersonale - Aumentare la consapevolezza di sé e di sé in relazione agli altri - Stimolare ogni ragazzo a trovare la propria modalità di interazione con gli animali sulla base delle abilità e dei bisogni di ognuno - Perseguire il benessere individuale e di gruppo

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "SCUOLA IN OSPEDALE E SCUOLA DOMICILIARE"

Il progetto prevede, come da normativa, che per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti anche ai fini della valutazione periodica e finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire il supporto didattico ed educativo nei periodi di assenza scolastica. - Sostenere la motivazione allo studio - Mantenere la relazione e la continuità con il gruppo classe di appartenenza



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ "ATTIVITÀ DI SUPPORTO LINGUISTICO PER GLI ALUNNI STRANIERI"

Il progetto viene svolto nelle ore curricolari, utilizzando l'organico di potenziamento.
Le attività sono organizzate per piccoli gruppi di classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Alfabetizzare - Potenziare i processi di comprensione della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto del corso estivo è parte integrante dell'offerta formativa della Scuola Primaria, da diversi anni.

Lo sviluppo delle competenze in lingua italiana viene affrontato attraverso la musica, il gioco, la lettura collettiva, non solo di testi narrativi, ma anche di canzoni, di indovinelli, di filastrocche, di racconti multiculturali.

Le attività ricreative e di gioco libero e guidato, oltre all'aspetto ludico, sono occasioni per riflettere sulle regole e sull'organizzazione dei giochi stessi.

- ❖ "SPORTELLO D'ASCOLTO"

E' attivo uno sportello d'ascolto a cura della psicologa.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ "DIRITTO AL FUTURO"



Il percorso di ricerca-azione è stato avviato nell'anno scolastico 2018/19 in collaborazione con la Fondazione San Filippo Neri ed Agenzie del Terzo Settore. Nasce come progetto partecipato in risposta al bando nazionale "Adolescenza 11-17" promosso dall'impresa sociale "Con i bambini", soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Molteplici le attività realizzate: doposcuola pomeridiano, supporto allo studio nelle ore scolastiche, laboratori pratico- manuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale di "Diritto al futuro" è quello di costruire una Comunità educante, capace di sostenere gli adolescenti svantaggiati e non a rischio di dispersione scolastica nello sviluppo di competenze chiave e che consenta loro di trovare uno spazio nella scuola, nella società e, successivamente, nel mercato del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "CANTIERE SCUOLA"

Didattica inclusiva Il progetto si inserisce all'interno del bando del Comune di Modena per la progettazione di servizi destinati ad adolescenti in difficoltà. Questa attività prevede interventi di natura pratico-manuale con educatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire la dispersione scolastica attraverso la ricerca della motivazione personale - Integrare gli studenti all'interno del proprio contesto scolastico e più in generale rispetto al proprio percorso di crescita

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "CORSO ESTIVO ALUNNI STRANIERI"

Il corso estivo di approfondimento della lingua italiana, organizzato per gli alunni stranieri dei due plessi della scuola Primaria, Palestrina e Saliceto Panaro, si svolge



dalla settimana successiva alla fine dell'anno scolastico a fine giugno, per un complessivo di 27 ore di attività con gli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la conoscenza della lingua italiana - Sviluppare competenze comunicative ed espressive - Saper interagire con gli altri utilizzando espressioni della lingua italiana in modo corretto e coerente al contesto - Costruire una positiva immagine di sé, anche attraverso la conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze linguistiche e comunicative

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto del corso estivo è parte integrante dell'offerta formativa della Scuola Primaria da diversi anni. Lo sviluppo delle competenze in lingua italiana viene affrontato attraverso la musica, il gioco, la lettura collettiva, non solo di testi narrativi, ma anche di canzoni, di indovinelli, di filastrocche, di racconti multculturali. Le attività ricreative e di gioco libero e guidato, oltre all'aspetto ludico, sono occasioni per riflettere sulle regole e sull'organizzazione dei giochi stessi. Le docenti si avvalgono di un'organizzazione flessibile di tempi e spazi coerentemente con i bisogni educativi degli alunni.

❖ "SCREENING LETTO-SCRITTURA E MATEMATICA (PRIMARIA/SECONDARIA)"

L'esperienza di screening della città di Modena ha come sfondo, l'accordo di programma per l'integrazione degli alunni con disabilità. Ormai da più di dieci anni i docenti delle classi prime e seconde delle scuole primarie del Comune di Modena, partecipano ad un percorso formativo sui processi di acquisizione della letto-scrittura e matematica e i disturbi di apprendimento. Il progetto, già da tre anni, coinvolge anche la classe 1^ della Scuola Secondaria di 1^Grado. Inoltre dall'anno scolastico 20/21 sono state introdotte nel progetto le prove di italiano e di matematica in classe terza primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Fornire ai docenti una formazione teorica relativa ai processi della lingua scritta. - Fornire ai docenti una formazione teorica relativa ai processi di cognizione numerica. - Mettere i docenti in condizioni di somministrare correttamente agli alunni batterie di prove per valutare le loro teorie linguistiche e le modalità con cui si evolvono rispetto al momento d'ingresso a scuola. - Fornire ai docenti competenze per progettare interventi mirati sulla classe durante il percorso di acquisizione della letto-scrittura e matematica e sui gruppi che necessitano di interventi differenziati. - Individuare precocemente eventuali difficoltà e/o disturbi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Screening Primaria

-Le batterie di prove somministrate dai docenti di classe (Ingresso classe 1^a Primaria) e/o Referenti del Progetto (Gennaio, Maggio), a seguito del percorso formativo, costituiscono la base della ricerca-azione sulla popolazione scolastica delle classi prime e seconde Primaria.

- Tempi di somministrazione

prove ***letto-scrittura***: classe ***1^a e 2^a Primaria*** (settembre, gennaio e maggio).

prove ***matematica***: classe ***1^a Primaria*** (settembre, gennaio e maggio), classe ***2^a Primaria*** (gennaio, maggio).

prove ***letto-scrittura e matematica***: classi ***3^a Primaria*** (maggio)

Screening Secondaria

- Le batterie di prove sono somministrate nel mese di ottobre in tutte le classi prime.

Relativamente all'***ambito linguistico*** mirano ad indagare: rapidità di scrittura, errori ortografici, comprensione del testo, lettura strumentale.



Relativamente all'**ambito matematico** mirano ad indagare: calcolo mentale e calcolo in colonna.

Le prove, in generale, servono a monitorare l'evoluzione dei processi legati alla lettoscrittura e matematica, consentono l'individuazione precoce, il trattamento, e, quando necessario, l'invio al Servizio di N.P.I.A degli alunni in questione, qualora si ritengano necessari trattamenti specialistici.

Negli anni sono stati progettati interventi integrati tra ricerca, formazione, documentazione, consulenza e informazione.

❖ "PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA"

Le azioni dell'IC4, relativamente agli ambiti che rientrano in uno scenario di convivenza civile e allo sviluppo sostenibile, sono molteplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla salute e al benessere psicofisico - Educare alla legalità - Educare ad un'alimentazione corretta e al contrasto alla sedentarietà - Educare alla sostenibilità - Educare ai temi della donazione e della solidarietà - Educare alla pace e alla non violenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Gli ambiti di riferimento e i progetti volti allo sviluppo della convivenza democratica sono di seguito elencati :

Salute e benessere

- "W l'amore": referenti e conduttori del progetto sono gli operatori dello spazio Giovani di Modena e gli insegnanti delle classi terze (Secondaria).
- "Riciclandino"
- "Bando Musa" - Multicentro Ambiente e Salute del Comune di Modena



- "In forma a scuola" - rientrano in questo progetto iniziative diverse: Merenda sana, pedibus, in collaborazione con MUSA
- "Scuola-sport": attività motoria con esperti
- "Attivamente": si propone come obiettivo quello di promuovere l'attività fisica come risveglio del corpo e della mente prima dell'inizio delle attività didattiche
- "Donazione e solidarietà"
- "Natale a colori"

Sicurezza e legalità

- "Educazione stradale"

Diritti e cittadinanza attiva

- Laboratorio didattico dell'Associazione gruppo Donne e giustizia (Unione Donne Italiane) nell'ambito del progetto regionale *"Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere"*.
- "Giornalino scolastico"
- "Parlamentino"
- "ConCittadini"
- "Scuola amica dei bambini e delle bambine", promosso dall'UNICEF
- "I LOVE YOU" - Identità e diversità nel nostro tempo
- "Interscambio generazionale" tra anziani e bambini per condividere storie ed esperienze di vita
- "Affido culturale"

❖ "POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE"

Il progetto prevede attività di logica, svolte per gruppi classe. Dai percorsi attivati per il



potenziamento vengono selezionati gli allievi più competenti e più motivati a partecipare a gare cittadine e non, solo online.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle eccellenze - Potenziamento del pensiero logico- matematico -
- Sviluppare il pensiero laterale - Sviluppare la competenza collaborativa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno - esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "AZIONI DELLA SCUOLA PER LA CITTADINANZA DIGITALE"

- Utilizzo di piattaforma Gsuite - Percorsi di coding e robotica - Webradio (PON)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la creatività, la ricerca, la sperimentazione attraverso la didattica digitale -
- Ridurre il gap di genere nelle discipline stem - Sviluppare e promuovere le competenze digitali - Sviluppare il pensiero computazionale - Sviluppare e promuovere un uso consapevole delle tecnologie

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO - CAMPIONATO 2021-22"

Le attività previste dei campionati studenteschi, come da progetto di avviamento alla pratica sportiva, saranno: corsa campestre (tutte le classi), orienteering (tutte le classi), rugby (tutte le classi), pallamano (classi prime), badminton (classi seconde e terze), pallatamburello (classi seconde e terze).

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvio alla pratica sportiva



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno-esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "PROGETTI DI MOTIVAZIONE ALLA LETTURA"

E' prassi consolidata nell'IC4 organizzare iniziative progettuali per incentivare e motivare alla lettura. Gli approcci con cui i progetti vengono attivati sono diversi e di diverse tipologie, in base all'età e agli interessi degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare alla lettura - Crescere attraverso le narrazioni in un ambiente di apprendimento favorevole

RISORSE PROFESSIONALI

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Iniziative e attività che hanno lo scopo di promuovere la motivazione alla lettura:

- Io leggo perché
- Il giralibro
- Biblioteche ambulanti
- Incontri con l'autore
- Book speed date. Appuntamento al buio con i libri.
- Booktalk: parlare di libri
- Il grande gioco del libro

❖ "MUSICANDO"

Il progetto è pensato in un'ottica di continuità verticale tra Primaria e Secondaria. E'



rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e condotto da alcuni Professori di musica della scuola Secondaria. Attraverso metodologie specifiche e un coinvolgimento attivo degli alunni si implementa il "fare musica" insieme, attraverso l'ascolto, l'uso attivo del proprio corpo, della voce, con oggetti sonori e strumenti vari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica in modo graduale, fornendo loro una prima formazione musicale, con mezzi adeguati alla loro età e al loro "linguaggio". Gli obiettivi formativi sono i seguenti: - favorire la conoscenza del linguaggio musicale (primi elementi ritmici, riconoscimento dei suoni/parametri musicali) - iniziare gli alunni all'utilizzo della voce e della corretta respirazione - sviluppare la capacità di coordinamento corporeo (legata alla ritmica dei suoni) - sviluppare la percezione sonora (utilizzando materiali e contenuti adatti all'età die discenti)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ "SCUOLA SPORT"

Il progetto Scuola Sport è sviluppato in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, il Coni point Modena, Aics, Csi, Uisp, istituti comprensivi. Permette alle bambine e ai bambini delle scuole primarie, di svolgere attività motoria all'interno dell'ambiente scolastico con esperti qualificati. Gli insegnanti, insieme agli esperti, progettano ed incentivano l'attività motoria in palestra aiutando i bambini a trovare lo sport più adatto in base ai propri interessi e attitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla pratica sportiva - Educare ad un corretto stile di vita attraverso lo sport

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ PROGETTO "MURALES"



Il progetto è promosso dal Comitato Genitori. Per il compimento di tale iniziativa nei plessi "G. Ferraris" e "P.L. da Palestrina" si contempla la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi": gli studenti del liceo artistico svolgeranno azioni di "alternanza scuola - lavoro" con l'incarico di tutor.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "LA MUSICA DIVERTENTE"**

Il progetto di durata triennale, è destinato alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria "P.L. da Palestrina". E' condotto da tre docenti: un docente esperto di musica/strumento che opera nella scuola secondaria dell'Ic4, un docente di scuola Primaria e da un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' finalizzato a: - favorire l'avvicinamento dei bambini agli strumenti per un primo approccio pratico al fare musica - promuovere l'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità, anche in vista della prosecuzione degli studi musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **PROGETTO "FAR 2020 PLAY4STEM"**

Il progetto Play4STEM affronta la tematica specifica del gioco, intendendo quest'ultimo come principale veicolo e strumento nel processo di avvicinamento alle STEM e di contrasto agli stereotipi di genere (ad es. legati alle professioni scientifico-tecnologiche). In un'ottica di continuità verticale è rivolto, in primis, alle classi terze della secondaria e, successivamente alle quarte/quinte della primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gioco come dispositivo metodologico-didattico per promuovere le STEM e ridurre gli stereotipi di genere, promosso da UNIMORE.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "IN SELLA ALLA VITA"

Il progetto è proposto dall'Associazione di Riabilitazione e Turismo Equestre insieme all'Accademia Militare di Modena e con il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, in collaborazione con l'Associazione "Il Paddock". E' rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° e di 2° grado con Bisogni Educativi Speciali, certificati o segnalati, nell'ottica della condivisione dell'esperienza con i compagni di classe. Il nuovo progetto "In sella alla vita 2, anno scolastico 2021-2022" sarà la logica conseguenza del lavoro svolto in precedenza. Il numero dei laboratori e dei partecipanti sarà ridotto, nel rispetto delle normative anti-covid, riservando le giornate esclusivamente a piccoli gruppi di minori con diverse fragilità. Si propongono laboratori di: equitazione, avvicinamento e accudimento del cavallo, conoscenza del materiale di selleria, e laboratorio di scuderia. Nella seconda metà dell'anno scolastico, il progetto sarà proposto come "Equitazione Educativa Adattata per soggetti con diagnosi di autismo e disturbi dello spettro autistico". L'attività si svolgerà presso le Scuderie dell'Accademia Militare, in Corso Canalgrande. L'attività si svolgerà presso le scuderie dell'Accademia Militare, in Corso Canalgrande e potrà coinvolgere un'intera classe o gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare le premesse per un lavoro sull'inclusione scolastica come processo in cui tutte le condizioni possono essere valorizzate e rispettate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "AFFIDO CULTURALE"

Il progetto "Affido culturale" propone di mobilitare, contro la povertà educativa, delle "famiglie risorsa" che possono investire tempo e impegno per rendere la cultura accessibile ai bambini di famiglie destinatarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Mobilitare contro la povertà educativa - Ottenere un beneficio e un arricchimento personale attraverso l'occasione culturale e ricreativa



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

La cultura gioca un ruolo importante nell'educazione: crea esperienze divertenti, creative e coinvolgenti che arricchiscono il bagaglio di conoscenze del bambino.

Affido Culturale permette ai bambini e alle famiglie aderenti di partecipare a 29 eventi culturali gratuiti abbattendo le barriere, siano esse economiche, lavorative, linguistiche, fisiche.

Affido Culturale affiancherà una "famiglia risorsa" ad una "famiglia destinataria" che vuole condividere momenti culturali e divertenti.

❖ "SCARY BIG BAND"

Dopo quasi due anni di interruzione, si ripropone l'attività della Band, partendo da un piccolo gruppo appartenente ad un'unica classe fino a che lo stato di fine emergenza consentirà le attività in tutta la loro espressione. Nata da un progetto sulla mafia e con l'esecuzione del brano "100 passi" dei Modena City Ramblers, la band ha rappresentato un momento di ritrovo e di socializzazione che, attraverso la musica amatoriale, aiuta i ragazzi a ritrovare lo spirito di gruppo e di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare abilità sociali collaborando per un fine comune - Creare momenti di apprendimento significativi attraverso un linguaggio universale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'intento di questa azione è in continuità con le finalità prefissate negli anni precedenti e prevede di mettere al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'*innovazione degli ambienti di apprendimento*. Ciò significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso digitale. Questo significa: **aula aumentate**, cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; **spazi alternativi per l'apprendimento** in grado di accogliere più classi o gruppi classe in plenaria con strumentazioni digitali adeguate; ampliamento dei **laboratori mobili**, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Si attueranno politiche per aprire la scuola al cosiddetto BYOD, cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. In linea con quelle che sono le metodologie didattiche dei docenti verrà implementata la possibilità di sfruttare le potenzialità dei testi in formato digitale, attraverso un utilizzo più specifico di PC o altri dispositivi atti alla

STRUMENTI
ATTIVITÀ

navigazione su testi interattivi. Al fine di rendere fruibile tale possibilità alla maggior utenza possibile e al contempo di responsabilizzare i discenti si opta per la metodologia BYOD. La scuola si adopera all'attuazione di tale azione, anche in prospettiva di una didattica inclusiva.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'idea è quella di creare ***laboratori*** e soprattutto mantenere aggiornati con strumentazioni e software funzionali alla didattica.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'amministrazione digitale della scuola consiste nella ***fatturazione*** e ***pagamenti elettronici***, nella procedura di ***dematerializzazione dei contratti*** del personale (supplenze brevi).

In linea con l'**art. 7 della legge 135/2012**, l'IIC4 adotta la “***pagella***” degli alunni in formato elettronico, avente la medesima validità legale del documento cartaceo.

Tutte le comunicazioni rivolte a docenti, famiglie e studenti sono pubblicate nel sito internet e/o nella bacheca del registro elettronico.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE


STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

Il comprensivo, con questa azione, si propone di ampliare l'offerta formativa agli studenti, anche attraverso la creazione di un account personale nella piattaforma Google Workspace. Tale identità digitale, monitorata dai docenti, in collaborazione con le famiglie, si pone l'obiettivo di sviluppare un uso più consapevole degli strumenti digitali e di Internet; nonché colmare gap di analfabetismo digitale tra gli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Ic4 nell'anno scolastico 2021/22 ha aderito all'iniziativa Europe Code Week.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che nasce e mira a portare la programmazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.

Numerose classi, sia di scuola Primaria che di scuola secondaria, in tale prospettiva attivano percorsi divertenti e coinvolgenti per alunni e studenti, spaziando dal coding unplugged all'utilizzo di piattaforme code.org e Scratch e altresì all'utilizzo dei robot.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'IC4 si prefigge come obiettivo quello di rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".

I destinatari dell'azione sono tutti i docenti dell'Istituto.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto comprensivo, in continuità con l'azione avviata negli anni precedenti, mantiene la figura di un animatore digitale, supportato da un team digitale, per la promozione e l'attuazione di una didattica innovativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FERRARIS - MOMM85101E

Criteri di valutazione comuni:

Vedi allegato: Regolamento di valutazione

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:



Vedi allegato: Regolamento di valutazione

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato: Regolamento di valutazione

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi allegato: Regolamento di valutazione.

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato: Regolamento di valutazione

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"PALESTRINA" MODENA - MOEE85101G

SALICETO PANARO - MODENA - MOEE85102L

Criteri di valutazione comuni:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi Regolamento di Valutazione IC4

ALLEGATI: Regolamento-valutazione_IC4.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

L'Istituto riconosce nella diversità un valore e una risorsa per l'intera comunità educante. L'eterogeneità delle classi determina una continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione al fine di sviluppare processi di cambiamento e di innovazione metodologica e didattica per il successo formativo di tutti. Una didattica di tipo flessibile e inclusiva i cui pilastri sono:

- la condivisione degli obiettivi e delle strategie tra tutto il team docente;
- la cura della relazione con le famiglie;
- la predisposizione e l'aggiornamento periodico della documentazione;
- la formazione del personale docente e ATA;
- la documentazione e la condivisione dei percorsi realizzati;

Punti di debolezza

L'Istituto rileva come principali criticità:

- la carenza di spazi adeguati per la creazione di ambienti di apprendimento utili alla realizzazione di una didattica inclusiva;
- la carenza di ore di sostegno statali e comunali che, nonostante l'incremento di risorse finanziarie da parte di stato e comune, non sono adeguate ai bisogni riscontrati;
- il frequente turnover dei docenti, che non permette di garantire la continuità didattica ed educativa;
- la carenza di docenti specializzati sul sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti sociali
Pedagogista Referente integrazione del Comune di Modena

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLHO, tenendo conto del profilo di funzionamento dell'alunno, definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e tutte le misure, gli strumenti utili al raggiungimento delle finalità/obiettivi inseriti nel documento stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il gruppo di lavoro operativo (GLHO) che ha il compito di definizione del PEI è così composto: team docente, personale educativo assistenziale (PEA), genitori o tutori dell'alunno, figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

-Le famiglie partecipano in modo attivo processo di inclusione dei propri figli. Prendono parte agli incontri con il servizio di neuropsichiatria e adolescenza insieme agli insegnanti, partecipano alla stesura della documentazione relativa (PEI e PDP), condividendo con gli insegnanti l'intera progettazione in essi descritta. - Proposte di progetti e formazioni rivolte a docenti e genitori. - Hanno un ruolo attivo nel Consiglio d'Istituto, nel Consiglio d'Interclasse, nel Comitato dei genitori, nelle assemblee di

classe. - Partecipano all'organizzazione di eventi: festa di fine anno, viaggio fotografico, raccolte fondi di solidarietà attraverso lotterie, pesche, mercatini.

<u>Modalità di rapporto</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
<u>scuola-famiglia:</u>	dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento Associazione città-scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Procedure condivise di intervento sulla disabilità



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Cooperative DOMUS e GULLIVER	Cooperative di fornitura di servizi per il Comune
---	---

Rapporti con l'Accademia Militare di Modena	Progetto
--	----------

Rapporti con MEMO (Multicentro Educativo)	Itinerari Didattici e Mediatori Culturali.
--	--

Rapporti con l'Università UNIMORE	Progetti di prevenzione del bullismo e processi migratori.
--	--



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con CTS (
Centro Territoriale di Progetto emergenza con la CAA.
Supporto)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES, deve essere coerente con quanto programmato nei percorsi individualizzati/personalizzati degli alunni e, pertanto dovrà essere: - personalizzata, tenendo conto della situazione di partenza e del funzionamento dell'alunno; - prevista nel PEI o nel PDP; -condivisa dal Consiglio di Classe; - flessibile e prevedere eventuali adattamenti sulla base dei risultati conseguiti; -contemplare sempre l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla norma e inserite nel PEI o nel PDP; -prevedere la programmazione di prove di verifica sia scritte che orali, evitando sovrapposizioni; -prevedere l'utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso, ...) -tenere conto dei progressi in itinere dell'alunno rispetto al livello iniziale; -tenere conto dello sforzo e dell'impegno profusi dall'alunno e dell'impegno nello svolgimento di un compito, un'attività o una verifica. -valutare più il contenuto che la forma, i processi e non solo il prodotto o elaborato finale; -valutare con più attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale; -valutare un aspetto alla volta; -essere una valutazione formativa e non sommativa degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto progetta e realizza azioni di continuità tra i due ordini di scuola del Comprensivo, aprendo la possibilità di effettuare percorsi di accoglienza in ingresso anche per alunni provenienti da scuole dell'infanzia o Scuole primarie esterne. Per quanto riguarda l'orientamento e la scelta della Scuola secondaria di II grado, l'Istituto: -informa studenti e famiglie delle proposte offerte dal territorio, anche attraverso momenti assembleari all'interno della scuola; -coinvolge il servizio di mediazione linguistica offerto dal Comune per accompagnare le famiglie nella scelta della scuola; -organizza percorsi di accompagnamento per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104; -progetta percorsi di continuità, individuali e di classe, per favorire la conoscenza della nuova scuola; -supporta le famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione.



❖ APPROFONDIMENTO

Una didattica inclusiva è la prassi metodologica per assicurare il successo scolastico per tutti gli studenti.

La flessibilità delle metodologie, la modifica dei contesti e degli ambienti di apprendimento, l'uso di strumenti plurimi e multimodali, favoriscono l'accesso alle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, degli interessi individuali e della motivazione di ciascuno ad apprendere. La parola "inclusione" significa "sentire di appartenere a qualcosa e il sentirsi accolti". Perché ciò avvenga, la diversità insita in ciascuna persona, va rispettata e valorizzata, nella convinzione che contribuisca ad arricchire la collettività. Riscopriamo, quindi, al di là di qualsiasi moda, l'idea che "includere" sia semplicemente accorgersi dell'altro che è accanto a noi. La scuola, che è sempre più lo specchio della società variegata a cui apparteniamo, è il primo luogo in cui i nostri alunni sperimentano il vivere comune ed è chiamata ad occuparsi e preoccuparsi di ognuno di loro. E' qui che le singole diversità devono essere ricercate, scoperte, apprezzate, valorizzate e restituite.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2020/21 è stato redatto il Piano per la didattica digitale integrata (DDI), secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida specifiche, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Il piano ha la finalità di assicurare una linea di continuità tra il lavoro didattico svolto in classe, sul quale l'Istituto è già orientato da tempo, e l'eventualità di nuove situazioni di emergenza sanitaria.

Per i contenuti del Piano si fa riferimento al documento allegato.

ALLEGATI:



Piano per la DDI IC4 .pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS sono due. - Collaboratore: Esposito Marta svolgerà le seguenti funzioni, tra le quali rappresentano una priorità assoluta quella di vigilare costantemente sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulla "copertura" delle classi, nell'edificio, nella palestra e nell'area cortiliva di pertinenza della sede del plesso "G.Ferraris" dell'IC4, in particolare durante i cambi orari: 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento. 2. Supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del	2
----------------------	--	---



	<p>S.P.P.; sanzioni agli studenti per inadempienze relative al Regolamento; gestione della concessione permessi/ritardi/recuperi dei Docenti; gestione delle richieste di visite di controllo per malattie dipendenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate. 3. In assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicant impegni di spesa. - Collaboratore: Salvatici Monica 1. Garantire supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione degli organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sull'applicazione delle Direttive e delle Circolari del DS; vigilanza sul rispetto del Regolamento</p>	
--	--	--



	<p>d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'Istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff è così composto: i due collaboratori del DS (Esposito, Salvatici), i referenti dei due plessi di Scuola Primaria (Febbraro, Zanasi), le cinque Funzioni Strumentali (Biasco, Turrini, Butà, Coletta, Monari). Referenti per la scuola Secondaria: referente alunni D.A. (Tufano), referente Bes/Dsa/Servizi sociali (Colombai), referente disagio e intercultura (Breschi), referente Rendicontazione sociale/Valutazione (Cesaro), responsabile manutenzione informatica dell'istituto e coordinamento acquisti e sicurezza (Lauriola), referente orario (Quattrocchi), Referenti per la scuola Primaria: referente alunni DA Primaria e referente continuità primaria(Valenti),</p>	18



	<p>referente Bes/Dsa/Servizi sociali (Saccomanno). Altri incarichi: responsabile innovazione tecnologica - PNSD/Animatore digitale (Tiberio), responsabile cultura prevenzione e sicurezza (Manconi), responsabile manutenzione informatica dell'istituto e coordinamento acquisti informatici e sicurezza (Lauriola).</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti di seguito indicati, con aree a fianco richiamate, "FUNZIONE STRUMENTALE" al PTOF 2019/2020 Area 1: Ptof e valutazione (Biasco Adele) Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curricolare coerentemente con quanto esplicitato nel RAV e nel PDM: redazione e assemblaggio, aggiornamento del Documento, con particolare attenzione all'elaborazione della rendicontazione sociale. Integrazione e monitoraggio del percorso di costruzione del curricolo d'Istituto. Coordinamento delle attività di valutazione del PTOF, degli studenti e di Istituto, anche mediante la realizzazione di grafici, istogrammi, ecc, con particolare attenzione alle prove INVALSI. Area 2: Formazione e comunicazione sul sito (Turrini)</p>	5



	<p>Elisa) Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; produzione e diffusione di materiali didattici. Gestione del sito web dell'istituto e promozione della comunicazione con l'esterno.</p> <p>Area 3: Progetti e rapporti con il territorio (Butà Maria)</p> <p>Coordinamento e monitoraggio dei progetti di Istituto attraverso l'integrazione del curricolo nazionale, di quello di Istituto definito nell'ambito del PTOF.</p> <p>Promozione e supporto della comunicazione all'interno del Collegio docenti e nei Consigli di Classe, tra la scuola il territorio, con le reti di scuole e l'ente locale. Promozione e organizzazione della partecipazione dell'Istituto ad eventi cittadini e regionali. Area 4: Orientamento e continuità (Coletta Barbara)</p> <p>Predisposizione, promozione e coordinamento delle attività di continuità e orientamento, con particolare riferimento al passaggio scuola primaria/scuola secondaria di 1 grado e scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado anche in collaborazione con famiglie, esperti, associazioni</p>	
--	---	--



	<p>e altre agenzie formative del territorio. Area 5: Inclusione (Monari Maria Angela)</p> <p>Coordinamento delle attività d'area per gli studenti portatori di B.E.S; coordinamento del GLI d'Istituto. Raccordo con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per il passaggio delle informazioni e la predisposizione di percorsi di accoglienza.</p> <p>Supporto e vigilanza sulla redazione dei PDP e dei PEI; controllo, revisione e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni.</p> <p>Progettazione e monitoraggio dei protocolli relativi alla gestione delle crisi comportamentali, all'accoglienza degli alunni di origine non italiana e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Consulenza e proposta di acquisto di sussidi speciali, utili alla didattica. Predisposizione del PAI d'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di plesso sono due: Zanasi Marco (Scuola Primaria Saliceto Panaro) e Febbraro Anna (Scuola Primaria P.L. da Palestrina) A entrambi sono stati affidati gli stessi compiti: 1.</p> <p>Garantire supporto al coordinamento organizzativo</p>	2



	<p>generale dell'Istituto, svolgendo le seguenti funzioni, tra le quali rappresentano una priorità assoluta quella di vigilare costantemente sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulla "copertura" delle classi, nell'edificio, nella palestra e nell'area cortiliva di pertinenza della sede del plesso di riferimento dell'IC4, in particolare durante i cambi orari: orario delle lezioni; formazione delle classi e determinazione degli organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sull'applicazione delle Direttive e delle Circolari del DS; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; gestione della concessione permessi/ritardi/recuperi dei docenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, Collaboratori del DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'Istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate.</p>	
--	--	--



Responsabile di laboratorio	<p>- Responsabile laboratorio di falegnameria - Responsabile laboratorio di scienze - Responsabile laboratorio di tastiere - Responsabile laboratorio di informatica "Ferraris" - Responsabile laboratorio di informatica "P.L.da Palestrina" - Responsabile laboratorio di informatica "Saliceto Panaro"</p>	6
Animatore digitale	<p>Tiberio Elio: l'animatore digitale (AD) ha il compito di coordinare la realizzazione del Piano Scuola Digitale all'interno dell'IC4 in collaborazione con il Dirigente e il personale insegnante e Tecnico. Nel concreto, l'animatore digitale è tenuto a presentare dei progetti annuali che, una volta approvati, sono inseriti nel PTOF. Nello specifico, questa figura professionale ha il compito di: provvedere alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera comunità scolastica; favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e altre attività anche aperte alle famiglie, al fine di promuovere e realizzare una cultura digitale che sia il più possibile condivisa; individuare e applicare soluzioni tecnologiche innovative all'interno della scuola, tenendo</p>	1



	<p>conto delle esigenze e fabbisogni della stessa e in sinergia con attività svolte da altre figure similari. L'animatore digitale deve inoltre collaborare e coordinarsi con gli altri animatori presenti sul territorio, in modo da creare gruppi di lavoro su determinati argomenti.</p>	
Team digitale	<p>I docenti incaricati del team digitale supportano nei diversi compiti l'animatore digitale, in particolar modo monitorando e svolgendo azioni in continuità, con quanto previsto, in tutti i plessi dell'IC4.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Referente dell'educazione civica avrà il compito di: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi - facilitare lo sviluppo e la realizzazione dei progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	2
Referente Invalsi	<p>Salvatici Monica: coordinamento di tutte le operazioni relative alla somministrazione delle prove Invalsi sia per la Scuola Primaria</p>	1



	che per la Scuola Secondaria; analisi e lettura dei dati restituiti all'Istituto in collaborazione con la figura FS della valutazione.	
Responsabile configurazione/gestione sito web	Si occupa della gestione del sito web e promozione delle comunicazioni con l'esterno.	1
Responsabile dotazione informatica dell'Ist. e manutenzione informatica Plesso Ferraris	Si occupa di tutta la dotazione informatica dell'istituto e della manutenzione informatica del plesso Ferraris	1
Referente orario	Si occupa dell'organizzazione oraria dei Docenti, nelle classi della Secondaria.	1
Responsabili sostituzione colleghi assenti	In ciascuno dei plessi, il responsabile dell'incarico si occupa di provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti.	3
Referenti formazione classi	I referenti di scuola primaria e secondaria, si occupano della formazione delle classi prime per l'anno scolastico successivo all'anno in corso.	6
Tutor neo immessi	Il tutor ha il compito di supportare e guidare, per ciò che concerne aspetti didattici, organizzativi e metodologico/didattici, i docenti neoimmessi durante l'anno di prova. In particolare è coinvolto nelle attività di bilancio iniziale delle competenze, stipula del	6



	<p>patto formativo, programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer.</p>	
Referenti screening DSA	<p>Si occupano della somministrazione delle prove di screening DSA per il monitoraggio cittadino, analisi ed elaborazione dei dati, restituzione dei dati alle classi e all'Istituto.</p>	6
Referenti compiti insieme	<p>Coordinamento e assistenza allo studio durante le attività pomeridiane di collaborazione con l'Associazione città e scuola.</p>	2
Referenti laboratori L2	<p>Coordinamento delle attività laboratoriali da supporto agli alunni di prima immigrazione, attraverso un percorso di alfabetizzazione, e agli alunni stranieri che necessitano di potenziamento nello studio della lingua italiana.</p>	3
Coordinatore Mediatori Culturali	<p>Si occupa della richiesta del mediatore culturale, in caso di alunni di prima immigrazione inseriti nelle classi dell'istituto.</p>	1
Referente comodato libri	<p>Responsabile delle procedure di tutte le attività legate alle assegnazioni dei libri di testo in comodato d'uso gratuito sulla base delle richieste pervenute dalle famiglie.</p>	1



Coordinatore commissione disagio	I compiti del referente della commissione disagio sono: raccolta delle richieste del Consiglio di classe, individuazione dei bisogni degli alunni in collaborazione con gli Enti del terzo settore, cura dei rapporti con le famiglie, monitoraggio dell'andamento del percorso, verifica e valutazione dei risultati.	1
Referente Progetto " Cantiere scuola "	I compiti del referente del progetto " Cantiere scuola " sono: raccordo tra il referente della cooperativa Aliante (ente del progetto Cantiere Scuola) e la scuola; coordinamento di tutte le attività: presentazione del progetto ai coordinatori; raccolta delle informazioni e della documentazione; partecipazione alla progettazione dei percorsi individuali; cura della comunicazione e del passaggio delle informazioni tra il referente, gli educatori e i coordinatori di classe fino al termine del progetto.	1
Commissione promozione della lettura Ic4	La commissione per la promozione della lettura si occupa di: - organizzare e coordinare tutte le attività della biblioteca - catalogare i libri in donazione - promuovere iniziativa come "Io leggo perché"	5



	<p>- ripristinare le bibliografie del campionato di lettura per le classi seconde - redigere e impaginare il Giornalino d'Istituto</p>	
Referenti Scuola Sport scuola Primaria	<p>Il referente Scuola - sport si occupa di coordinare all'interno del Plesso di cui è referente, il progetto scuola - sport, sviluppato in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale, il Coni point Modena, Aics, Csi, Uisp e Istituti comprensivi.</p>	2
Coordinatori di classe secondaria di primo grado	<p>I coordinatori di classe: - promuovono positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del Cdc, favorendo lo scambio o la richiesta di informazioni - coordinano le relazioni tra la Dirigenza, i docenti, gli alunni, le famiglie - coordinano le attività del Cdc e informano la Dirigenza, con la massima tempestività degli eventuali problemi didattici e disciplinari della classe - controllano e controfirmano i verbali dei Cdc e delle assemblee aperte ai genitori - verificano la corretta e completa compilazione di tutti i documenti inviati alle famiglie - preparano i lavori del Cdc sulla base dell'Odg predisposto dal Dirigente scolastico - concordano con il</p>	27



	<p>Dirigente scolastico l'eventuale convocazione dei genitori - in assenza del Dirigente scolastico presiedono e conducono il lavori del Cdc - predispongono e controllano la documentazione per le operazioni di scrutinio - monitorano le assenze</p>	
Segretari dei consigli di classe di scuola secondaria di primo grado e sostituti	I segretari: - stilano il verbale dei Cdc anche nella versione digitale - curano il registro dei verbali In caso di assenza sono sostituiti dai colleghi nominati.	54
Coordinatori di Dipartimento secondaria di primo grado	I coordinatori di dipartimento: - indicano e conducono le riunioni con i colleghi di disciplina - propongono odg - coordinano progetti/proposte dei colleghi - redigono i verbali.	10
Responsabile progetti ambiente di scuola Primaria	Si occupa della diffusione della cultura della sostenibilità ambientale promuovendo e partecipando a progetti proposti dalle varie Agenzie del territorio, su tematiche come: - il clima e il traffico - l'energia e il risparmio energetico - la raccolta differenziata - la promozione di esperienze nell'orto - la corretta alimentazione ed educazione alla salute - la gestione del laboratorio di scienze	1
Referenti Covid Primaria/Secondaria	I Referenti ricevono una specifica formazione sugli aspetti	3



	<p>principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati. Ruolo e funzione - interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL e con i referenti scolastici degli altri istituti; - comunicazione reciproca tra l'Istituto, i medici curanti e il DdP tramite messaggistica breve, e-mail, telefono, etc.; - comunicazione con le famiglie degli studenti in caso di problematiche connesse all'emergenza sanitaria.</p>	
Coordinatori di classe di scuola Primaria	<p>I coordinatori di classe: - promuovono positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del team docente, favorendo lo scambio o la richiesta di informazioni - coordinano le relazioni tra la Dirigenza, i docenti, gli alunni, le famiglie - coordinano le attività del team e informano la Dirigenza, con la massima tempestività degli eventuali problemi didattici e disciplinari della classe - controllano e controfirmano i verbali di team e delle assemblee aperte ai genitori - verificano la corretta e completa compilazione di tutti i</p>	34



	documenti inviati alle famiglie - concordano con il Dirigente scolastico l'eventuale convocazione dei genitori - predispongono e controllano la documentazione per le operazioni di scrutinio - monitorano le assenze	
Commissioni curricoli	Nel corrente anno scolastico sono state formate 6 commissioni che si occuperanno della predisposizione dei curricoli di arte, di musica, di educazione fisica, di tecnologia, di religione e di attività alternativa alla RC.	17

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Attività progettuali per il miglioramento dei risultati dell'apprendimento. - Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali mediante il lavoro per gruppi classe. - Progetti di prima alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento - Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>-Laboratori di arte e immagine</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Laboratori di supporto allo studio per alunni di origine non italiana, laboratori pomeridiani di supporto allo studio per alunni con difficoltà di apprendimento e/o difficoltà nello studio.</p> <p>Attività per il potenziamento dell'offerta formativa: promozione della lettura.</p> <p>Laboratorio di potenziamento degli apprendimenti per alunni BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Potenziamento in classe e	1



	<p>ore in Ufficio di Vicepresidenza. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione degli uffici e predisposizione del piano di lavoro del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici Assegnazione di compiti e funzioni specifiche al personale ATA. Gestione ritenute d'aconto esterni. Gestione trasmissioni telematiche. Cura e manutenzione del patrimonio, testa inventari , rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali. Elaborazioni dati per il bilancio di previsione e consuntivo, schede finanziarie POF, mandati di pagamento, stipula contratti connessi alla gestione dei progetti . Tenuta registro c/c postale del patrimonio Acquisti beni e attrezzature varie, rilascio buoni d'ordine, pagamenti fatture. Tenuta registro fondo minute spese Gestione progetti Gestione amministrativa e contabile viaggi d'istruzione
Ufficio protocollo	Gestione posta ordinaria e PEC Gestione pratiche registro protocollo Spaggiari Gestione dati archivi ex CTP Gestione richiesta attestati Gestione richieste Questura Sportello per



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	il pubblico
Ufficio per la didattica	Anagrafe alunni in entrata e in uscita gestione elenchi aggiornati Supporto alle famiglie per le iscrizioni ad inizio d'anno e iscrizione alunni in corso d'anno Gestione elenchi alunni con disabilità in entrata e in uscita Inserimento dati alunni con DSA e disabilità sulla piattaforma check-point USRER Controllo vaccinazioni Generazione consegna password docenti e famiglie Rilevazioni SIDI Inserimento dati sulla piattaforma "Modena in Rete" Gestione SIDI fascicoli alunni, consegna nulla osta in uscita , inserimento assenze, orientamento scolastico. Predisposizione documentazione per gli organi collegiali: elezione rappresentanti dei genitori e consiglio d'istituto Predisposizione documentazione per gli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione Gestione registro diplomi Adozione libri di testo Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione Richiesta preventivi Gestione infortuni Gestione assemblee sindacali, scioperi e trasmissione dati Gestione mensa e pre-scuola, relazioni con la CIR e con il Comune Gestione dati alunni nomadi Gestione pratiche inadempimenti scolastici Gestione cedole librerie Sportello per il pubblico
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione assenze: SIDI, Ragioneria, inserimento dati in assenze.net, tenuta registro assenze Individuazione supplenti Gestione contratti Identificazione POLIS- Dipendenti NOIPA Conteggio e gestione ferie docenti con incarico su supplenze breve Gestione graduatoria interna d'Istituto e "finestre semestrali" Gestione statistica assenze mensili Gestione prediche TFR pensionati e supplenti Gestione incarichi FIS Gestione certificati di servizio Gestione documentazione compensi accessori Gestione documentazione tirocini Anagrafe delle prestazioni



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Ricostruzione carriera docenti e ATA Gestione fascicoli personali docenti e ATA Controllo punteggio graduatoria Docenti e ATA Richiesta casellario Richiesta convalida altre scuole Convalida rettifiche Assegno nucleo Gestione archivio docenti e ATA Gestione cartellini ATA Gestione anno di formazione docenti neo-assunti in ruolo Gestione Privacy Gestione RSU
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE RISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE CON COMUNE DI MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ MODENA/REGGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "INSEGNARE A PENSARE"

La formazione ha la finalità di insegnare strategie e routine per promuovere la capacità di riflessione e comprensione negli alunni. Si pone l'obiettivo di coltivare e promuovere negli studenti la capacità di pensare, installare l'attitudine all'apprendimento significativo e permanente, offrire occasioni per entrare in contatto con idee e concetti significativi e favorire la loro esplorazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "IL SENSO DELLA VALUTAZIONE. VALUTARE COME E PERCHÉ"

La formazione in oggetto, rivolta ai docenti di scuola Primaria dell'istituto si prefigge di indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le indicazioni nazionali e l'O.M. 172/2020 e le relative linee guida.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti di Scuola Primaria dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

La formazione coinvolge docenti di scuola Primaria e Secondaria. Si pone la finalità di far conoscere e sperimentare metodologie innovative di insegnamento - apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola





" FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE "

Come concordato in sede di incontro del Comitato tecnico scientifico regionale D. D. USRER 809 del 17.09.2021 relativo alla formazione ex D.M. 188/2021 e come condiviso nell'incontro del 17.9.2021 del medesimo Comitato, le Scuole polo per la formazione dei tre ambiti territoriali della provincia e l'Ufficio Integrazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Modena hanno organizzato la proposta per la formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, rivolta a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione e a docenti di posto comune, con la finalità essenziale di favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica. Il percorso formativo è articolato e declinato in differenti fasi. La prima, coordinata dall'Ufficio Scolastico Regionale, prevederà tre incontri. La seconda parte è organizzata a livello provinciale e riguarda le attività dell'Ufficio scolastico provinciale, le funzioni e le azioni di supporto alle scuole, il dialogo interistituzionale, la progettazione inclusiva. E' prevista infine una fase laboratoriale, organizzata sempre all'interno degli ambiti territoriali, declinata in quattro incontri per ogni corso, che affrontano tematiche legate a differenti situazioni: alunni con disturbi dello spettro autistico, con problemi comportamentali, con disabilità sensoriale, con disabilità intellettuale, affrontate attraverso l'analisi di casi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti curricolari e di sostegno senza specializzazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

Formazione triennale 2019/22

Il Comprensivo 4, da sempre, investe risorse e tempo nella formazione dei propri docenti, sfruttando le opportunità offerte dalla formazione d'ambito e completando il quadro formativo con percorsi di formazione interna, volti a soddisfare le esigenze dei docenti di scuola primaria e secondaria.

Nello specifico le aree tematiche sulle quali l'IC4 intende continuare a investire sono le competenze digitali, in considerazione dei bisogni didattici posti in essere dalla pandemia, e la didattica laboratoriale per competenze, con particolare riguardo allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e all'avanguardia.

Piano formazione d'ambito

Il piano è articolato in diversi percorsi formativi afferenti alle 9 priorità del Piano formazione docenti. Gli insegnanti possono iscriversi ai singoli corsi. I programmi sono pubblicati sul sito dedicato.

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio - giovanile globale



7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

Destinatari: *tutti i docenti*

RAV, Piano di miglioramento

Formazione specifica rivolta ai docenti dell'area strumentale Ptof sui temi:

1. rendicontazione sociale
2. valutazione
3. competenze
4. curricolo disciplinare

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità

Destinatari: *docenti area PTOF e valutazione*

Andamento lento: formazione sulla metodologia EAS

(Episodi di apprendimento situato)

Percorso di formazione interna sulla didattica per competenze, l'uso flessibile del tempo, didattica laboratoriale, innovazione metodologica. Il percorso si concluderà con un incontro finale con il Prof. Rivoltella.

Formazione interna e autoformazione

Nel corso del triennio si prevede l'attivazione di corsi formativi su questi temi:

1. privacy e documentazione attività didattica
2. sicurezza



3. educazione civica e competenze di cittadinanza (Legge 92/2019)

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
4. Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica
5. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Destinatari: *tutti i docenti*

Formazione PNSD

Percorsi formativi sull'uso di strumenti digitali e sviluppo ambienti di apprendimento

1. utilizzo piattaforma Gsuite d'istituto
2. utilizzo stampante 3D e programmi CAD
3. utilizzo Web app per la didattica
4. formazione su tinkering, coding e making
5. utilizzo Byod

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: *tutti i docenti*

Intercultura e inclusione

Formazione dedicata alla promozione di una didattica inclusiva come modalità quotidiana di gestione delle classi:

1. crisi comportamentali/protocollo;



2. disturbi relazionali;
3. comunicazione e comunicazione aumentativa;
4. didattica e pedagogia del gioco.

Formazione su integrazione alunni stranieri, dialogo interculturale e sviluppo della sensibilità culturale (in collaborazione con Memo)

1. sistemi scolastici dei paesi di origine;
2. ruoli di genere;
3. alimentazione;
4. stili genitoriali;
5. comorbilità fra disabilità e tematiche migratorie;

Priorità strategica correlata e personale coinvolto

1. Inclusione e disabilità
2. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
3. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Destinatari: *insegnanti area intercultura e inclusione - tutti i docenti*

A seguito delle nuove esigenze di insegnamento/apprendimento a distanza, poste dalla pandemia, il Comprensivo 4 ha attivato, già dallo scorso anno scolastico, percorsi formativi volti a sostenere l'azione didattica di docenti e studenti in DAD.

In particolare, come indicato nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 del MI, si è investito sulla formazione relativa all'utilizzo della piattaforma G suite, del registro elettronico e sulla condivisione di risorse e materiali utili per la didattica a distanza (creazione di un sito dedicato).

Anche in questo anno scolastico, ottemperando alle indicazioni del MI e alle raccomandazioni dell'USR, il Comprensivo 4 investirà nella formazione sugli strumenti e sulle metodologie finalizzate alla pratica didattica digitale in presenza (Nota USR n. 11482 del 29/07/2020 - materiali per la ripartenza - 14 - Dalla DAD alla DDP.



Riflessioni e materiali).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA"

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Rivolto a tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA, IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE"

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ "UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G SUITE"

Descrizione dell'attività di formazione	Ottimizzare il flusso di comunicazione interna e condividere documenti e modulistica con l'intento di eliminare il più possibile il materiale cartaceo.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ " PASS WEB PER LA SCUOLA " 2021

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione richieste di verifica e di sistemazione della posizione assicurativa dei dipendenti.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Traning percorsi di formazione - Studio Nardi